

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
17\11\2015;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

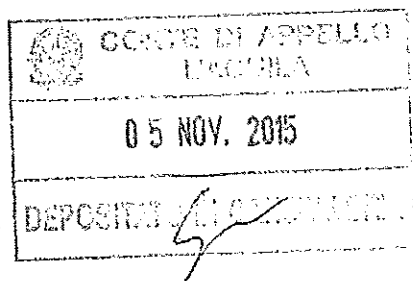
che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per la quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 1665\2014, ruolo De Filippis; n. 1426\2010, 920\2013, 93\2014 e 455\2014, ruolo Di Girolamo).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni del ruolo De Filippis saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore al 1180\2009; le altre cause iscritte nel 2009, assieme a quella n. 1132\2009 (rispetto alla quale il Cons. Buzzelli è incompatibile) sono rinviate al 9\2\2016; la causa n. 1124\2013 (ruolo De Filippis) è rinviata al 23\5\2017; la causa n. 883\2012 (ruolo Iannaccone) è rinviata al 10\2\2016; le cause iscritte nel 2010 sono rinviate al 15\3\2016; le restanti cause al 6\6\2017.

L'Aquila, 5\11\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
il 5-11-15 *gr*